



STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2023 CON RELAZIONE DI MISSIONE

31 Dicembre 2023

ASIA - Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore

Sede legale: località Podere Nuovo Merigar - 58031 Arcidosso (GR) sede operativa: Via S. Martino della Battaglia, 31 - 00185 Roma

Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore n° 7299

Cod. Fiscale: 03556801003 - Tel. 0644340034 - email: info@asia-ngo.org - pec: info@pec-asia-ngo.org

Stato Patrimoniale

ATTIVO		
	Anno 2023	Anno 2022
A QUOTE ASSOCIATIVE DOVUTE	0	0
quote sociali anno corrente	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI	38.343	39.572
I Immobilizzazioni immateriali	0	0
1) Costi di impianti e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altro	0	0
II Immobilizzazioni materiali	32.323	33.413
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	2.623	3.713
4) Altri beni	29.700	29.700
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	6.021	6.159
1. Partecipazioni in:	0	0

	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) altre imprese	0	0
	2) Crediti:	6.021	6.159
	a) verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	c) verso altri enti Terzo Settore	0	0
	d) verso altri	6.021	6.159
	3) Altri titoli	0	0
C.	ATTIVO CIRCOLANTE	1.517.642	2.020.522
I	Rimanenze	0	0
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0	0
	5) acconti.	0	0
II	Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	502.291	507.751
	1) verso utenti e clienti	6.346	8.225
	2) verso associati e fondatori	0	0
	3) verso enti pubblici	47.665	100.343
	4) verso soggetti privati per contributi	340.393	267.811
	5) verso enti della stessa rete associativa	52.918	30.637
	6) verso altri enti terzo settore	0	91.910
	9) crediti tributari	0	0
	11) imposte anticipate	13.200	4.596
	12) verso altri	41.779	4.228
III	Attività finanziarie non immobilizzate	590	590
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
	3) altri titoli	590	590
IV	Disponibilità liquide	1.014.761	1.512.181
	1) depositi bancari e postali	999.749	1.501.587
	2) assegni	0	0
	3) denaro e valori in cassa	15.012	10.594
D.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO		1.555.986	2.060.094

PASSIVO			
		Anno	Anno
		2023	2022
A	PATRIMONIO NETTO	976.092	1.504.252
I	Fondo di dotazione	140.648	138.563
II	Patrimonio vincolato	832.422	1.363.603
	1) riserve statutarie	0	0

	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
	3) riserve vincolate destinate da terzi	832.422	1.363.603
III	Patrimonio libero	0	0
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
	2) altre riserve	0	0
IV	Avanzo/disavanzo di gestione	3.021	2.086
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	704	872
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) per imposte, anche differite	0	0
	3) Altri	704	872
C	TFR LAVORO SUBORDINATO	64.441	64.145
	Trattamento di fine rapporto	64.441	64.145
D	DEBITI	133.687	125.072
	1) debiti verso banche	0	0
	2) debiti verso altri finanziatori	0	0
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
	6) acconti	0	0
	7) Debiti verso fornitori	28.786	34.789
	8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
	9) Debiti tributari	17.002	5.738
	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.596	10.967
	11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.301	22.327
	12) Altri Debiti	61.001	51.251
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	381.062	365.753
	TOTALE PASSIVO	1.555.986	2.060.094

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2023

ONERI		Anno 2023	Anno 2022	PROVENTI		Anno 2023	Anno 2022
A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1)	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	448.576	315.780	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.220	2.525
2)	Servizi	37.401	55.198	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3)	Godimento beni di terzi		0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0

4)	Personale	376.032	396.127	4)	Erogazioni Liberali	386.423	567.816
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi del 5 per mille	52.707	63.666
5bis)	Svalutazioni imm.ni materiali e immateriali	0	0				
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	6)	Contributi da soggetti privati	383.529	415.405
7)	Oneri diversi di gestione	650.778	682.345	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	8)	Contributi da Enti pubblici	726.083	581.794
9)	Accantonamento a Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10)	Utilizzo Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	88.790	63.581
				11)	Rimanenze Finali	0	0
	Totale A)	1.512.788	1.449.450		Totale A)	1.639.753	1.694.787
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generali (+/-)	126.965	245.337
B)	ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B)	PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni imm.ni materiali e immateriali	0	0				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	0	7)	Rimanenze finali	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0				
	Totale B)	0	0		Totale B)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C)	ONERI DA RACCOLTA FONDI			C)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
1)	Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	1)	Proventi da raccolta fondi abituali	0	0

2)	Oneri da raccolta fondi occasionali	0	0	2)	Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3)	altri oneri	0	0	3)	Altri Proventi	0	0
	Totale C)	0	0		Totale C)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività fundraising (+/-)	0	0
D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI			D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI		
1)	su rapporti bancari	7.454	6.048	1)	Da rapporti bancari	18.041	3.804
2)	Su prestiti	0	0	2)	Da altri investimenti	0	0
3)	da patrimonio edilizio	0	0	3)	Da patrimonio edilizio	0	0
4)	da altri beni patrimoniali	22.683	6.401	4)	Da altri proventi patrimoniali	0	0
5)	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5)	Altri proventi	59.222	24.127
6)	Altri oneri	10.910	31.827				
-	Totale D)	41.047	44.276		Totale D)	77.263	27.931
-					Avanzo/disavanzo attività finanziarie (+/-)	36.216	-16.345
-							
E)	ONERI SUPPORTO GENERALE			E)	PROVENTI SUPPORTO GENERALE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Proventi da distacco del personale	0	0
2)	Servizi	28.502	32.475	2)	Altri proventi di supporto generale	201.767	200.809
3)	Godimento beni di terzi	0	0				
4)	Personale e collaborazioni	258.334	326.699				
5)	Ammortamenti	1.090	2.443				
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	10.523	14.171				
7)	altri oneri	49.593	45.789				
8)	Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0				
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0				
	Totale E)	348.042	421.577		Totale E)	201.767	200.809
-					Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-146.275	-220.768
	TOTALE ONERI	1.901.890	1.921.440		TOTALE PROVENTI	1.918.783	1.923.527
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	16.905	8.224
					Imposte	13.884	6.138
					Avanzo / disavanzo	3.021	2.086

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2023

Parte generale

1. Informazioni generali sull'ente

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è una Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana.

Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato Chogyal Namkhai Norbu, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana.

Asia realizza progetti di emergenza e di sviluppo in Asia nei paesi asiatici ed in particolare nella fascia himalayana nei settori dell'educazione, protezione del patrimonio culturale e spirituale, protezione dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile e salute pubblica.

Promuove il diritto allo studio attraverso il sostegno a distanza ed opera in Italia con progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n° 7299
- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.

Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie Unione Europea per cooperazione e sviluppo.

ASIA in India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan e in tutti questi anni ha aiutato più di 1.500.000 persone. Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- b) sostegno a distanza;
- c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogate le diverse sedi:

Descrizione	Città	Indirizzo
-------------	-------	-----------

Sede Legale	Arcidosso – 58031 - Italia	Loc. Podere Nuovo Merigar – sede Legale e operativa
Sede operativa	Roma – 00185 - Italia	Via San Martino della Battaglia 31
Sede operativa	Como – 22070 - Italia	Via Casale Roccolo 1
Sede operativa	Milano – 20141 - Italia	Via Sibari 15
Sede operativa	Bolzano – 39100 - Italia	Via della Vigna 56
Sede Locale	Kathmandu -44600 - Nepal	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Sede Locale	Ulaan Baatar - Mongolia	8 Oyu Center 23 apartment, 16 th khoroo, Orkhon 1 Bayangol district
Sede Locale	Yangoon - Myanmar	Excel Tower 305, n.520 Kabar Aye Pagoda Road and Shwee Gone Bahan

Gli organi previsti dallo Statuto vigente sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente e legale rappresentante
- Organo di controllo, attualmente Organo monocratico di Controllo
- Collegio dei probi viri.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria su convocazione del Presidente tramite comunicazione scritta.

Di competenza dell'Assemblea ordinaria, sono tra l'altro:

- l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'elezione e la revoca del Presidente;
- l'elezione e la revoca del vice Presidente se necessario scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni;
- la nomina e la revoca dell'organo di controllo;
- la nomina e la revoca del consiglio dei probiviri;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- l'approvazione entro il 30 giugno del bilancio consuntivo di ogni esercizio che si chiude il 31 dicembre, del bilancio preventivo e del bilancio sociale;
- delinea la strategia e gli indirizzi generali delle attività e dei settori prioritari;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- la ratifica della nomina, della decadenza del recesso e la deliberazione sull'esclusione dei soci;
- la promozione di azioni di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- la deliberazione su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è attualmente composto da nove membri consiglieri, compresi il Presidente e il vice Presidente tutti eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e fino alla data di approvazione del bilancio

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per le doti possedute e i meriti acquisiti nel campo della salvaguardia delle culture Asiatiche ed in particolare di quella Tibetana. Ciascun Presidente può esprimere un parere non vincolante circa la nomina di un suo successore. Il Presidente dura in carica tre anni, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della sua carica e alla elezione dei nuovi consiglieri e può essere rieletto.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati

Componenti del Consiglio Direttivo alla data di approvazione del bilancio	
Andrea dell'Angelo	Presidente e Rappresentante Legale
Daniela Garbo	Consigliere Cons. Direttivo
Giorgio Cancelliere	Consigliere Cons. Direttivo
Gaetano Ruvolo	Consigliere Cons. Direttivo
Riccardo Ducci	Consigliere Cons. Direttivo e vice Presidente
Roberto Zamparo	Consigliere Cons. Direttivo
Gabriele Mugnai	Consigliere Cons. Direttivo
Wolfgang Schweiger	Consigliere Cons. Direttivo
Mark Farrington	Consigliere Cons. Direttivo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

Componenti Organo di Controllo	Descrizione
Francesco Lauria	Organo monocratico di controllo

Il collegio dei probiviri è composto da tre soci, iscritti all'Associazione da almeno 5 anni, eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio Direttivo. Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione od i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurale alcuna e il loro lodo sarà inappellabile.

Componenti Collegio Probiviri	Descrizione
Leopoldo Sentinelli	Presidente Collegio
Marco Almici	membro collegio
Caponi Carla	membro collegio

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Nel 2023 sono stati 42 i soci di ASIA, di cui 23 donne e 19 uomini, 36 italiani e 6 stranieri (1 canadese e 5 europei) a cui si aggiungono i soci fondatori. I soci di Asia partecipano, su principio democratico, alle Assemblee convocate per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie e per altre attività

assembleari. Partecipano all'associazione come previsto dagli articoli 11 e 12 dello Statuto vigente. ASIA adotta il regime fiscale ordinario e non avendo attività di carattere commerciale non è soggetto IRES.

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il bilancio, in conformità a quanto previsto da DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

In particolare, sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile nazionale OIC 35 per gli enti che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore). L'ente ha utilizzato come criterio di valutazione delle transazioni non sinallagmatiche pervenute nel corso dell'esercizio 2023 il valore equo (Fair Value).

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica.

Si precisa che non sono stati operati accorpamenti o eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale e che non vi sono elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale per i quali sia necessario dare informativa ai fini della comprensione del bilancio.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa. Il bilancio e la presente Relazione di Missione sono espressi in unità di euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

In questa voce rientrano tutti quei beni materiali a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto della gestione, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- opere d'arte: 0%
- stigliature e arredi: 12%
- attrezzature elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

La registrazione è iscritta al costo, rettificato in presenza di perdita durevole di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale. Nessun fondo svalutazione crediti risulta iscritto in bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale i cui dettagli sono esposti in allegato 2. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende:

- il patrimonio vincolato, costituito dalle riserve vincolate, dove sono accantonati i fondi con destinazione specifica non ancora utilizzati;
- il patrimonio libero, costituito dai risultati degli esercizi precedenti, nonché dalle altre riserve.
- l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio siano però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli

stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Sono rilevati ed iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2023 pubblicati in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 7 del 11 gennaio 2024. I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

Rendiconto Gestionale

I proventi e gli oneri sono rilevati in base al principio della competenza economica e iscritti nell'area del rendiconto gestionale in base alla loro natura ed alla correlazione tra gli stessi.

Imposte

L'Associazione è assoggettata ad Imposta Irap calcolata sul valore della produzione che nel ns caso viene indicato dal valore del costo del personale dipendente e collaboratori. Non essendoci stato, rispetto allo scorso anno significativa variazione il calcolo dell'imposta si è assestata sui valori precedenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso. Le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritte al netto degli ammortamenti è di euro 2.623.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte Opere d'arte per un importo pari a Euro 29.700, così come previsto dall'OIC16 Immobilizzazioni materiali par. 58 non è stato effettuato l'ammortamento per tali cespiti.

Bene	Tipologia	costo iniziale	rivalutazioni/svalutazioni	Alienazioni	quota amm. to 2023	Residuo ammortamento	% ammortamento
Sedie ufficio	Stigliature e arredi	3.474	0	0	93	171	12
Scanner Epson v850	attrezzature elettroniche	779	0	0	240	0	12
Server HP T140	attrezzature elettroniche	1.696	0	0	339	509	20
Dell Inspiron	attrezzature elettroniche	1.029	0	0	417	764	20
totale ammortamenti		6.978	0	0	1.090	1.445	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 6.021 e sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori.

5. Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo.

6. Crediti e Debiti

La composizione e le variazioni della voce crediti è evidenziata nella seguente tabella, si evidenzia che non vi sono debiti o crediti di durata superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Di seguito si riporta la composizione dei crediti iscritti in bilancio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

Crediti	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazione
1) verso utenti e clienti	6.346	8.225	-1.879
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	47.655	100.343	-52.688
4) verso soggetti privati per contributi	340.393	267.811	72.582
5) verso enti della stessa rete associativa	52.918	30.637	22.281
6) verso altri enti terzo settore	0	91.910	-91.910
9) crediti tributari	0	0	0
11) imposte anticipate	13.200	4.596	8.604
12) verso altri	41.779	4.228	36.546
Totale	502.291	507.751	- 5.460

I debiti iscritti in bilancio al punto D. sono tutti esigibile entro i 12 mesi, in dettaglio la movimentazione avvenuta:

DEBITI	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazione
Verso Fornitori	28.786	34.789	-6.003
Verso Erario	17.002	5.738	11.264
Verso Inps- Inail	9.596	10.967	-1371
verso Dipendenti e Collaboratori	17.301	22.327	-5.026
Altri debiti	61.001	51.250	9751
Totale	133.687	125.071	-8.615

7. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è pari a Euro 1.014.760 al 31 dicembre 2023 e rispetto all'esercizio precedente in diminuzione di Euro 497.424. Si evidenzia che gli elevati importi in giacenza nei conti In Nepal

e Myanmar sono dovuti ad importanti trasferimenti bancari dall'Italia in prossimità della chiusura d'esercizio per le attività del progetto di Emergenza Terremoto in Nepal e progetto AICS in Myanmar per la fase di chiusura del progetto nel mese di gennaio 2024.

Si riporta di seguito la composizione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio:

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	13.218	8.560	4.658
Cassa Euro	2.388	2.248	140
Cassa Dollari	606	1.487	-881
Cassa Renminbi	116	127	-11
Cassa Paypal	10.044	4.389	5.655
Cassa MNT - Mongolia	8	4	4
Cassa MMK Myanmar	55	5	50
Cassa Assegni	0	300	-300
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	1.794	2.034	-240
Cassa loco progetti	110	0	110
Cassa missioni loco	349	0	349
Cassa Kathmandu	261	296	-35
Cassa Ulaan Baator	1	827	-826
Cassa Yangon usd	14	14	0
Cassa Yangon	1.059	897	162
C/C BANCARI IN ITALIA	624.039	1.372.626	-748.590
BANCA MPS c/c 3893.50	3.378	3.871	-493
BANCA MPS c/c 5622.72	4.233	5.726	-1.493
BANCA MPS c/c 6069.79	138.718	76.757	61.961
Credit Agricole c.c. 6652	40.525	59.895	-19.370
Credit Agricole c.c. 8051	48.105	60.399	-12.294
Credit Agricole c.c. 8152	97.686	103.220	-5.534
Credit Agricole c.c. 7950	93.671	339.151	-245.480
Credit Agricole c.c. 8253	178.894	699.424	-520.530
Credit Agricole c.c. 8538	826	98	728
C/C Postale. 89549000	12.102	6.902	5.200
C/C Postale 78687001	5.900	17.186	-11.286
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	375.710	128.961	246.749
Kathmandu Euro	138.126	20.136	117.990
Kathmandu - Npr - 02	3.756	5.620	-1.864
Kathmandu - Npr - 03	0	577	-577
Kathmandu - Npr - 04	0	28.356	-28.356
Kathmandu - AICS - 05	0	405	-405
Kathmandu 96101 Npr - 01	21.007	47.072	-26.065
Ulaan Baatar Euro	28	22.785	-22.757
Ulaan Baatar Mnt	38	3.030	-2.992

Yangoon PC ASIA euro meb	10	10	0
Yangoon PC ASIA euro	20	20	0
Yangoon PC ASIA usd	18	93	-75
Yangoon PC ASIA MMK	354	189	165
Yangoon PC ASIA usd -MEB	9	9	0
Yangoon PC ASIA - MMK	150	659	-509
Yangoon YOMA Bank	212.194	0	212.194
Totali disponibilità liquide	1.014.760	1.512.181	-497.421

8. Ratei e risconti ed altri fondi

I ratei passivi derivano dagli impegni di spesa di competenza dell'esercizio in chiusura e che saranno liquidati nell'anno 2023 agli Istituti dei Sostegni a Distanza e proventi differiti al 2024 e anni seguenti per un totale di euro 381.062 come da dettaglio.

Ratei passivi	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
per sostegno a distanza	306.889	271.940	34.949

Risconti passivi	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
per sostegno a distanza	74.173	93.814	-19.641

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 704 al 31 dicembre 2023, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente per Euro 168, come dettaglio seguente

Altri Fondi	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
Altri fondi per rischi ed oneri	704	872	-168
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	704	872	-168

Il saldo del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 64.441 al 31 dicembre 2023, in aumento rispetto l'esercizio precedente per Euro 296.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	64.441	64.145	296

9. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di ASIA è composto in due principali sotto voci:

Il Patrimonio vincolato, derivante da fondi vincolati da donatori ai progetti e ai sostegni a distanza;
Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti confluiti nel Fondo di dotazione;

Avanzo/disavanzo d'esercizio, dell'anno in corso.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari e € 976.092. La forte fluttuazione rispetto al 2022 è dovuta all'implementazione dei progetti i cui fondi vincolati nel 2022 sono stati utilizzati nell'esercizio in corso. Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste:

Patrimonio Vincolato	Origine	Utilizzo	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
per progetti	Donatori Istituzionali – Privati- Enti - Associazioni	Implementazione progetti di sviluppo emergenza e ECG	832.422	1.363.602	-531.180
Patrimonio Libero			Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
Fondo di dotazione	Avanzi di gestione anni precedenti	Attività non ordinarie su delibera del Consiglio direttivo	140.648	138.563	2.086
Totale Patrimonio Libero			140.648	138.563	2.086
Avanzo / disavanzo d'esercizio			3.021	2.086	0
Totale Patrimonio Netto			976.092	1.504.252	-528.160

Il Patrimonio vincolato risente, nelle sue variazioni, dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso.

Il patrimonio libero è rappresentato dal fondo di dotazione risultanza dell'accantonamento di avanzi di gestione precedente e del risultato d'esercizio in corso la cui destinazione di utilizzo è prerogativa della decisione assembleare.

10 . Indicazione degli impegni di spese o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I fondi ricevuti con vincolo di destinazione e non utilizzati nel corso d'esercizio sono evidenziate nel patrimonio netto alla voce A.II. 3 fondi vincolati a progetti. Detti fondi al momento del loro utilizzo verranno iscritti in bilancio tra i proventi alla voce A.4

11. Debiti per erogazioni liberali condizionate

I debiti per le erogazioni liberali condizionate sono iscritti in bilancio tra i ratei passivi relativamente a quelle destinate al sostegno a distanza per euro 306.888 e euro 74.172 dei risconti passivi.

12. Il rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale in base alle aree in cui è suddiviso, con evidenza degli elementi di maggiore rilevanza e indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o rilevanza eccezionali.

Rendiconto Gestionale – Proventi

A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.639.753
-----------	---	------------------

1 Proventi da quote associative	2.220
4 Erogazioni Liberali	386.424
5 Proventi 5 per mille	52.707
6 Contributi da soggetti privati	383.529
8 Contributi da Enti pubblici	726.083
10 Altri proventi	88.790

I proventi per attività istituzionali assommano a 1.639.753 euro suddivisi come segue:

1. Quote sociali 2023 relative a n. 42 soci;
 4. Erogazioni liberali per euro 386.424 euro derivanti da erogazioni liberali da soggetti privati individuali suddivisi per tipologia di destinazione in diminuzione rispetto al 2022;
 5. Proventi 5xmille per euro 52.707;
 6. I Contributi da soggetti privati sono relativi alle donazioni e finanziamenti per i progetti imputati per competenza di utilizzo per un totale di euro 383.529, tra i maggiori finanziatori si evidenziano l'Unione Buddhista Italiana e la Tavola Valdese, Tides Foundation e Alessia Bulgari
 8. Qui sono imputati i proventi, per competenza di utilizzo, da parte di enti pubblici, quali Presidenza Consiglio dei Ministri, AICS, Provincia Autonoma di Bolzano, per un importo complessivo pari a Euro 726.083;
 10. altri proventi sono relativi alle contribuzioni e apporti effettuati da Asia e da partner locali per i progetti per un importo pari a Euro 88.790.
- Si evidenzia che Asia Germania nel corso del 2023 ha effettuato donazioni per progetti e sostegno a distanza per euro 93.067,05

D) PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE

77.263

1. su rapporti bancari	18.041
4. altri proventi	59.222

I proventi da attività finanziarie derivano da proventi da interessi attivi bancari e postali in Italia e all'estero per Euro 18.041 e per sopravvenienze attive e differenza cambi positivi per un importo pari a Euro 59.222.

Nella sezione E.2 troviamo i proventi derivanti da recuperi di oneri amministrativi da progetti, sostegno a distanza e donazioni libere.

Rendiconto Gestionale – Oneri

A ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1.512.788

1 Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	448.576
2 Servizi	37.401
4 Personale	376.032
7 oneri diversi di gestione	650.779

gli oneri di cui alla tabella A raffigurano, per categoria di spesa, quanto implementato dei progetti nel corso del 2023 per un totale di Euro 1.512.788.

D) ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI		41.048
1. su rapporti bancari		7.455
4. Altri beni patrimoniali		22.683
6. Altri Oneri		10.910

Nella tabella D sono rappresentati gli oneri per interessi passivi per rateizzazione imposte 1) differenza cambi e sopravvenienze 2).

E) ONERI SUPPORTO GENERALE		348.042
2 Servizi		28.502
4 Personale e collaborazioni		258.334
5 Ammortamenti		1.090
6 Accantonamento per rischi e oneri		10.523
7 Oneri diversi di gestione		49.593

Nella tabella E degli oneri sono raffigurate le spese di competenza della struttura non direttamente riconducibili a progetti e attività istituzionali di Asia.

13. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che Asia riceve sono effettuate da parte di soggetti privati destinando le donazioni alle attività istituzionali come progetti, sostegno a distanza e libere. In genere dette erogazioni sono di piccolo e medio importo. Ogni anno Asia effettua la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle erogazioni effettuate dai privati e rilascia debita attestazione dei fondi ricevuti ogni anno dai sostenitori.

14. I dipendenti e i volontari

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi. Ai collaboratori si applica l'Accordo Quadro stipulato con le Organizzazioni sindacali rinnovato in data 9 aprile 2018 e che ha previsto maggiori garanzie per la tutela di malattia e maternità per questa tipologia di lavoratori. L'unità indicata come dirigente è in regime di partita Iva. Non ci sono volontari di cui all'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 117/2017. Di seguito si riporta la forza lavoro al 31/12/2023

collaboratori	Donne	uomini	totale
Impiegati Full Time	3	1	4
Impiegati Part Time	1	1	2
Co.co.co Italia	2	1	3
Co.co.co Estero		2	2
Rappresentante legale		1	1
totale	6	6	12

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

collaboratori per categoria	Donne	uomini	totale
Dirigenti	0	1	1
quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	6	5	11
totale	6	6	12

15. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Si riporta il dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nonché la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

Consiglio direttivo

i consiglieri non percepiscono alcun compenso

Organo di controllo

non percepisce alcun compenso

Società di revisione incaricata della revisione volontaria

Crowe Bompani SpA: Euro 4.100

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

17. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con l'Associazione affiliata Asia Trento con cui si realizzano attività di sensibilizzazione e di fundraising nella provincia di Trento e progetti di cooperazione internazionale. I crediti risalenti agli anni precedenti sono stati rimborsati da Asia Trento nel corso del 2023

18. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 3.021 euro al Fondo di dotazione dell'Associazione il cui impiego eventuale sarà deciso dal Consiglio Direttivo

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

19. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Le priorità di Asia nel corso del 2023 sono state la sicurezza alimentare, lo sviluppo di un'agricoltura ecologicamente sostenibile per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici; il miglioramento dell'accesso all'istruzione; il sostegno all'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne; la prevenzione e preparazione delle popolazioni più fragili ad affrontare le emergenze; la difesa del patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali.

Le nostre attività si sono focalizzate in Myanmar e Mongolia e nella zona Himalayana, in Nepal e Bhutan.

Ci siamo concentrati nei Paesi meno avanzati e più vulnerabili, dipendenti da economie prevalentemente agricolo-pastorali, gestite a livello familiare e con basso grado di innovazione tecnologica.

L'andamento di gestione ha avuto un risultato positivo ma il Patrimonio vincolato ha avuto un forte calo rispetto all'anno precedente e risente, nelle sue variazioni dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso. Inoltre il 2023 si chiude con un numero limitato di progetti approvati e di fondi stanziati che sicuramente verranno interamente utilizzati nel corso del 2024 creando alcune perplessità sulla sostenibilità di ASIA nei prossimi anni.

20. Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi anni, purtroppo, a causa della grave crisi geopolitica mondiale, delle conseguenze che tale crisi sta avendo sull'economia mondiale, europea e italiana in particolare e, viste le strategie di cooperazione dell'attuale governo che hanno indirizzato tutti i fondi destinati alla cooperazione in Africa per la realizzazione del cosiddetto "Piano Mattei", andrà dunque fatta un'analisi su nuove fonti di finanziamento reperibili attraverso donatori internazionali e fondazioni private, sviluppare attività alternative come ad esempio l'organizzazione di viaggi solidali, l'e-commerce dei prodotti artigianali derivanti da progetti. Sarà necessario l'incremento del capitale sociale e il lancio di una campagna sui lasciti testamentari. Inoltre, l'organizzazione dovrà rivedere il proprio organigramma a livello di sede italiana cercando di ridurre i costi e creare un team più efficiente e rispondente alle nuove sfide. In alcuni paesi come il Nepal è necessario trovare una nuova forma legale che permetta ad ASIA di abbattere i costi di gestione dovuti all'obbligo di realizzare progetti per mezzo di partner locali e accedere direttamente alle call per NGO locali. Nuovo impulso va dato al settore delle adozioni a distanza, che in questi anni sta subendo un continuo declino ma che rimane comunque uno dei settori strategici dell'organizzazione. Infine da un punto della gestione amministrativa, necessaria l'acquisizione di un modulo di gestione contabile da inserire nel nuovo data base, acquisito per la gestione delle adozioni e delle donazioni e di fornire un software per l'imputazione dei costi in partita doppia nelle sedi locali, del Nepal e della Birmania, per velocizzare la contabilità e la gestione amministrativa in generale

21. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Da un punto di vista dello statuto e della missione, ASIA non può fare altro che continuare a lavorare nel continente asiatico e in particolare nella regione himalayana ma dovrà anche aprire nuovi paesi come ad esempio il Bangladesh o il Pakistan, unici paesi asiatici ancora inseriti nei bandi della cooperazione italiana. Per quanto riguarda i settori di intervento, rimangono prioritari i settori dell'educazione; della protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; la sicurezza alimentare e l'emergenza; la protezione del patrimonio, storico, linguistico e spirituale dei popoli himalayani.

Bisognerà sviluppare attività in Italia per sensibilizzare la società civile sulle tematiche prioritarie per ASIA e organizzare eventi per la raccolta di fondi e di anagrafiche. Infine è importante continuare a sviluppare i progetti di educazione alla cittadinanza globale che permettono la diffusione nelle scuole di soft skills quali l'insegnamento dello yoga e della consapevolezza, verso sé stessi, l'ambiente, le persone della compassione e della non violenza.

22. Attività diverse e di carattere secondario

Non sono state effettuate attività diverse di carattere secondario

23. Proventi ed oneri figurativi

Non sono stati presentati costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale.

24. Informazioni relative al costo del personale

Differenza retributiva dipendenti e collaboratori struttura:

Retribuzione lorda massima € 52.416,00 (in regime di partita Iva)

Retribuzione lorda minima € 23.128

Rapporto 1:8 2,26

25. Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del rendiconto gestionale

Nel corso del 2023 non sono state attivate raccolta fondi al di fuori delle normali attività istituzionali.

Allegato 1 - Dettaglio impegni verso progetti

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2022	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2023
Ministero Affari Esteri e Cooperazione / AICS	455.494,63	17.312,00	302.419,09	170.387,54
2248 AICS Myanmar	455.494,63	-	286.300,61	169.194,02
3021 Green School_AICS Varese		17.312,00	16.118,48	1.193,52
Presidenza del Consiglio dei Ministri	336.625,69	-	243.845,78	92.779,91
2282 PCdM Nepal Sindhupalchock	136.736,96		136.736,96	-
2283 PCdM Myanmar orti	99.448,50		6.668,59	92.779,91
2287 PCdM_Bhutan	100.440,23		100.440,23	-
Provincia Autonoma di Bolzano	156.283,02	121.402,08	123.202,34	154.482,76
2290 Bolzano sindhuoalchowk_Nepal	45.660,66		43.955,62	1.705,04
2291 Bolzano Bhutan	43.790,50	16.133,92	51.097,47	8.826,95
2292 Bolzano pratiche agricole Nepal	41.868,96		3.186,35	38.682,61
2279 Bolzano Myanmar Orti	24.962,90		24.962,90	-
2299 Bolzano Nuwakot_Nepal		39.467,46		39.467,46
2300 Bolzano Mongolia Tuva		36.649,20		36.649,20
2301 Bolzano Bhutan		29.151,50		29.151,50
Tides Foundation	170.283,88	-	153.142,16	17.141,72
2286 Sumthrang 2 fase	56.786,84		39.645,12	17.141,72
2259 Triten 2° fase	113.497,04		113.497,04	-
Unione buddista Italiana	-	41.137,71	5.969,06	35.168,65
2302 Mongolia Ubi		31.437,71		31.437,71
3023 Siamo Uno_UBI Merigar		9.700,00	5.969,06	3.730,94
Donatori Privati	244.915,42	160.017,86	42.471,70	362.461,58
0086 Dzongtsa	2.400,00			2.400,00
0089 Khamdogar	1.586,58			1.586,58
0094 Dzolong	480,00			480,00
0614 Chirurgia per vivere	1.082,84	10.109,60	5.801,69	5.390,75
0615 Borse di studio EDA	38.083,33	2.678,41	17.212,26	23.549,48
0616 borse di studio Cataldi	811,72	2.544,60	2.649,21	707,11
0618 Manasarovar	928,00	845,60		1.773,60
2293 Tashi Choeling Nepal	147.441,67		1.587,31	145.854,36
2294 Pakel Nepal	12.000,00		1.209,33	10.790,67
2303 Emergenza Terremoto 2023		127.666,65	3.091,90	124.574,75
4016 Merigar	16.388,80		-	16.388,80
4023 Semi di futuro	17.824,98			17.824,98
4027 Tesori nascosti	5.887,50	16.173,00	10.920,00	11.140,50
Totale	1.363.603	339.870	871.050	832.422

ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia
– Ente del Terzo Settore

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci
della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore (di seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte Generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è il primo sottoposto a revisione legale dei conti, avendo la società superato i limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 con riferimento agli esercizi 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023 e la sua conformità alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 30 aprile 2024

Crowe Bompani SpA

Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

Relazione del Organo Monocratico

per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2023 di A.S.I.A – “Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia” ETS

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ho svolto la mia attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, avendo presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dalle competenti funzioni amministrative le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione di Missione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili, posso ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dall'associazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema, non sono emerse omissioni o irregolarità significative tali da richiedere menzione nella presente relazione, inoltre ho preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale che è risultato adeguato all'attività svolta ed alla dimensione dell'associazione;
- non ho riscontrato operazioni atipiche o inusuali con terzi in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione;
- non ho conoscenza di fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;

- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta ho acquisito durante le riunioni svolte con i componenti dell'Ufficio Amministrativo di Asia, informazioni sul generale andamento della gestione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità ed alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Associazione ed in base alle informazioni acquisite non ho osservazione particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ho vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare ho potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC n.35 Principio Contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Inoltre ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e al riguardo non ho osservazioni.

In data 30 Aprile 2024 ho ricevuto via email il documento redatto dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.a. (Dott. Fabio Sardelli Revisore Legale) incaricata dall'Assemblea di Asia alla Revisione Legale, per l'esercizio 2023, che ha rilasciato la Certificazione al bilancio di esercizio 2023 di Asia senza rilievi.

Considerando che la società di revisione Crowe Bompani S.p.a. ha emesso il suo giudizio senza rilievi, l'Organo Monocratico non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e della Relazione di Missione esprimendo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione così come deliberata dall'assemblea.

Roma, 20 Maggio 2024

SINDACO UNICO

DOTT. FRANCESCO LAURIA

